

Comune di MONTALTO PAVESE (Prov. PAVIA)

Determinazione del responsabile del servizio

N. 14 Data 22 Aprile 2015	Appalto dei lavori di MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA COMUNALE BANDO 6000 CAMPANILI. Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori - Determina a contrattare. CIG: 5986151
------------------------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue, del mese aprile;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che, nel programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 di cui all'art. 128 del Codice dei contratti approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è prevista l'esecuzione dei lavori MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA COMUNALE – BANDO 6000 CAMPANILI;

Visto che con provvedimento del Responsabile del Servizio, in relazione al disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. e degli artt. 9 e 10 del d.P.R. n. 207/10, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Geom. Fabio Migliavacca, per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei detti lavori pubblici;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06 che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

“Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.”;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Visti gli elaborati di progetto esecutivo redatti dell' Architetto Roberta Reguzzi incaricata da questa stazione appaltante con Determinazione del responsabile del Servizio n.12 del 26.03.2015, relativi ai suddetti lavori da appaltare ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, approvati da questa stazione appaltante, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif., con deliberazione della *Giunta* Comunale n. 16 del 20 Aprile 2015, i quali saranno posti a base della gara d'appalto da espletare al fine di individuare il soggetto contraente esecutore dei lavori stessi;

Considerato che il progetto esecutivo dell'opera, ha ottenuto le verifiche e la validazione favorevole, prevedendo un importo per lavori e oneri di sicurezza da porre a base d'appalto inferiore ad un milione di euro, ha ottenuto ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. c), del suddetto Regolamento, la validazione favorevole da parte del Responsabile Unico del Procedimento con atto n.1 del 20 Aprile 2015 e che, quindi, si può dar corso alle procedure per l'appalto dei lavori medesimi, avendo altresì incaricato il professionista Roberta Reguzzi anche Direttore dei Lavori.

Vista, in particolare, l'entità economica degli importi dei lavori da appaltare, indicata nel seguente prospetto (Quadro tecnico-economico del progetto esecutivo):

A	Importo dei lavori posto a base di gara (soggetto a ribasso):	€ 285.515,68
B	Oneri di sicurezza art. 86, c.3-ter, D.Lgs. 163/06 (non soggetti a ribasso):	€ 15.704,77
C	Costo personale art. 82, c.3-bis, D.Lgs. 163/06 (non soggetto a ribasso)	€ 152.816,97

D	Importo complessivo lavori in appalto (incl. oneri sicurezza e costo personale):	€ 454.082,42
E	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€ 180.005,65
F	Importo totale di progetto finanziato (D + E)	€ <u>634.088,07</u>

Rilevato che i lavori suddetti sono finanziati con seguenti modalità: finanziamento del Ministero infrastrutture e dei trasporti di cui al Decreto Legge 133/2014 SBLOCCA ITALIA convertito in legge n. 164 del 11.11.2014 . (programma 6000 campanili) D.M. n. 29 del 30.01.2015 ;

Ritenuto, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori pubblici in parola e per la conseguente stipula del relativo contratto;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori è stato attribuito il CIG n. 5986151 e la ditta affidataria dei lavori dovrà fornire alla stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

Dato atto che per i suddetti lavori pubblici è stato attribuito il codice CUP n. B37H15000130001 (Codice Unico di Progetto);

Visto che per il suddetto contratto trovano applicazione le norme della Parte II del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria", nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici" della Parte II, la Parte IV "Contenzioso" e la Parte V "Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie - Abrogazioni";

Visto l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. I), punto 1) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, che testualmente recita:

"7. I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed è trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1."

Dato altresì atto che i previgenti commi 7 e 7-bis dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/06, sono stati entrambi abrogati dall'art. 4, comma 2, lett. I), punti 1 e 2) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, i quali disponevano che:

"7. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli articoli 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro."

"7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero."

Rilevato, pertanto, che la normativa al momento vigente ha, di fatto, unificato il procedimento amministrativo da applicare per l'appalto di lavori pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per importi fino ad un milione di euro, andando a prevedere un'unica fascia di importo (inferiore, appunto, ad un milione di euro) e differenziando il procedimento da applicare solo per il numero minimo degli operatori economici da invitare a gara informale

Dato atto che, nel caso in oggetto, le motivazioni per le quali questa stazione appaltante ritiene di poter applicare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 per l'individuazione dell'operatore economico esecutore dei lavori in oggetto, in relazione al fatto che l'importo dei lavori da porre a base di gara è contenuto entro la soglia di €. 500.000.

Ritenuto opportuno, al fine anche di velocizzare la procedura di appalto dei lavori in oggetto anche in considerazione dell'urgenza di provvedere alla consegna dei lavori visti i tempi dettati dalla comunicazione del Ministero, di avvalersi della facoltà concessa dalla norma sopra riportata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

Ritenuto di individuare , in relazione al disposto dello stesso art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la

procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 tutte le ditte che alla data del 20.4.2015 (data di approvazione del progetto) hanno fatto richiesta di partecipare al presente bando e possiedono qualificazione SOA OG3 classe II;

Posto che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 testualmente recita (con carattere sottolineato si indica il testo normativo da doversi applicare per l'appalto dei lavori in oggetto):

"6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando."

Preso atto che con Deliberazione di consiglio comunale n.11 del 03.05.2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della centrale unica di committenza con la comunità montana;

Rilevato, in particolare, che per l'appalto dei lavori in oggetto risulta rispettato il disposto dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/06 (nel testo sostituito dall'art. 9, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, in legge), il quale prescrive che:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento."

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 09 dicembre 2014 con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta per il corrente anno (Mod. 853010.5.e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006).

Visto l'allegato schema di lettera di invito a gara informale predisposto dall'ufficio competente per l'esperimento della selezione mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante), con il proprio modello di istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva da presentare dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara stessa (anch'essi predisposti dall'ufficio competente), tutti da doversi approvare con la presente determinazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni;

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni;

Visto il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/10;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 recante "Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge .23 giugno 2014, n. 89;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 06.12.2010;

DETERMINA

1° In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del Codice dei contratti, qui di seguito vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA COMUNALE
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	pubblico
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Art. 14 capitolato termine lavori 180 gg dalla consegna lavori Art. 18 Penali in caso di ritardo - art. 21 risoluzione del contratto – art. 26 anticipazione del prezzo a condizione della disponibilità contabile delle somme richieste al Ministero- art. 27 pagamenti in acconto
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Art. 54	selezione degli operatori economici con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in applicazione del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. (soggetti avente fatto specifica richiesta alla gara in oggetto)
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Art. 81	La selezione della migliore offerta, in applicazione degli artt.81 e 82 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 118 1b del relativo Regolamento attuativo, viene effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante - offerta a "ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara" (per contratto "a corpo"), trattandosi di corrispettivo contrattuale da stipulare - "a corpo" -".

- 2° Di approvare l'allegato schema di lettera di invito a gara informale predisposto dall'ufficio competente per l'esperimento della selezione mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante), con il proprio modello di istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva da presentare dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara stessa (anch'essi predisposti dall'ufficio competente);
- 3° Di invitare a presentare offerta per l'appalto dei lavori in oggetto, gli operatori economici come da elenco agli atti e in numero superiore a dieci, che sono in possesso dei requisiti prescritti, identificati nell'allegato elenco che, ai sensi dell'art. 13, comma 2. lettera b), del D.Lgs. n. 163/06, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- 4° Nei tempi e con le modalità previsti dalla deliberazione 5 marzo 2014 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in premessa richiamata con la quale è stata fissata la contribuzione sulle gare d'appalto per il corrente anno 2014 e dalle relative istruzioni (*si veda il Mod. 853010.5.e*), viene dato corso alla richiesta del codice identificativo gara (CIG) anche in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. modif. e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, dando atto che per il versamento, da parte di questa stazione appaltante, della contribuzione sulla gara per l'importo previsto di € 225,00 secondo quanto prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, trovano applicazione le procedure indicate dall'AVCP nella citata deliberazione 5 marzo 2014;
- 5° Di assumere, per quanto concerne il pagamento della contribuzione sulla gara indicata al precedente punto 4° per l'importo di €. 225,00, impegno di spesa sull'intervento 2080101 cap. 962 del bilancio del corrente esercizio ;

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del servizio

F.to Dott. Angelo Villani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla residenza comunale, li 22.04.2015

Il Responsabile del servizio

F.to Giorgio Magistrali
